

Czar riconosciuto, che l'abito nostro era molto più comodo di quello de' Moscoviti, ritornato dal viaggio che fece, obbligò li suoi Sudditi a conformarglisi. E perchè vide, che moltissimi facevano qualche difficoltà, ordinò che alle Porte delle Città fossero poste guardie, le quali tagliassero le lunghe Vesti in modo, che non eccedessero il ginocchio a tutti quelli, che uscivano, e entravano. Presentemente vestono alla Francese, ed in vece della berretta di pelli, portano il cappello come gli altri Europei; anzi, ben lontani dall'imitare la maniera semplice degli abiti degli Inglesi, si compiacciono di arricchirli di Galoni, siccome ha in uso di fare la Nazione Tedesca. Le Femmine, li cui vestimenti non differivano molto da quelli degli Uomini, a riserva dell'acconciatura de' Capelli, presentemente seguono l'uso di Germania, e di Francia.

Circa poi le Persone della Laplandia, a della Samogizia, le quali abitano la parte Settentrionale di questo Imperio, ho già detto essere nella statura simili a' Tartari, e che si vestono da capo a piede con le pelli de' loro Cervi. Cuciono una pelle contro l'altra con il pelo dentro e fuori, ed attaccano la berretta alla Giubba, cosicchè quando sono così vestiti rassembrano quegli animali medesimi, cui hanno tratta la pelle. Vicino poi alla Carne in vece di camiscia di tela portano un Guibbone, fatto della pelle d'un Giovane Daino, o d'un Cervo, mantenendosi con tal modo assai caldi.

Non è molto lodevole il genio, le inclinazioni, ed il naturale de' Russiani del volgo, li quali benchè